

Provincia. Stanziati 12 milioni di euro, con il contributo della Regione, per il recupero dell'edificio

L'abbazia agli antichi splendori restauro per San Paolo d'Argon

Approvazione con qualche polemica. Prc: «Vogliono fare un ristorante nel monumento»

Diana campini
bergamo@ilbergamo.it

L'antica abbazia benedettina di San Paolo d'Argon tornerà agli splendori rinascimentali in nome della cultura, della ricerca storica e sociale, della formazione e, dulcis in fundo, della ristorazione. Il recupero del monastero costerà in totale quasi 12 milioni di euro, di cui 2,5 milioni finanziati dal Pirellone, 2,5 dalla Provincia, 500mila dal comune di San Paolo d'Argon, 2 milioni dalla Fondazione Cariplo e circa 4,5 milioni dalla Curia Vescovile di Bergamo, che deterrà la proprietà di tutta la struttura.

LA DELIBERA sull'accordo di programma per il restauro è passata ieri in Consiglio provinciale, con l'unico voto contrario di Vittorio Armani, Prc. L'accordo è stato sottoscritto da Provincia, Regione Lombardia, Comune di San Paolo d'Argon, Università degli studi di Bergamo, Diocesi di Bergamo e parrocchia. Il progetto prevede la realizzazione di un centro polivalente integrato di servizi culturali che dovrebbe avere come tema di riferimento l'approfondimento del fenomeno storico e sociale delle migrazioni, comprenderà un centro internazionale di studi e documentazione, un museo regionale, un centro di formazione residenziale per gli operatori pasto-

rali, un centro congressi e un ristorante con annesso albergo. A conti fatti, tra Iva e spese totali, dei 12 milioni investiti quasi la metà sono destinati all'area "refezione e foresteria". «Leggi ristorante e albergo, che occuperanno tre dei quattro piani dell'antico monastero. Ben venga - ha detto Armani - che la Provincia potrà sfruttare gli spazi compresi nel complesso per attività di rappresentanza, formazione e promozione culturale, ma resta il fatto che il progetto non indica chiaramente che tra gli obiettivi c'è quello della promozione, da parte della Curia, di un'attività commerciale. Senza contare che è stata prevista la realizzazione di un oratorio ex novo,

perché non sfruttare il convento?».

VIA LIBERA anche al Piano agricolo provinciale per il triennio 2007/2009: tra i principali nuclei strategici, lo sviluppo del sistema produttivo agricolo e agroalimentare. Sicurezza stradale e manutenzione sono stati invece al centro della riunione di Giunta di ieri, che sulla viabilità ha approvato un pacchetto di interventi per circa un milione e 300mila euro. È prevista, tra gli altri interventi, la realizzazione di barriere acustiche antirumore sulla provinciale Bergamo-Nembro. Ma anche lavori di manutenzione degli impianti elettrici e di illuminazione. ■

Il dato

Ecco i contenuti del progetto

Storia e affari

Il progetto per l'antica abbazia prevede un centro polivalente integrato di servizi culturali che dovrebbe avere come tema l'approfondimento del fenomeno delle migrazioni, un centro internazionale di studi, un museo regionale, un centro di formazione per gli operatori pastorali, un centro congressi e un ristorante con albergo.